

Il voto finale di laurea si esprime in centodecimi.

Il punteggio base raggiunto dal laureando si calcola attraverso la media dei voti negli esami sostenuti conseguiti in trentesimi, ponderando ciascun voto proporzionalmente al numero di crediti associato.

Il punteggio base viene trasformato in centodecimi.

- Le medie con decimali inferiori a 0,50 vengono arrotondate per difetto: esempio, da 101,01 a 101,49 => 101.
- Le medie con decimali uguali o superiori a 0,50 vengono arrotondate per eccesso: esempio, da 101,50 a 101,99 => 102.

A questo punteggio si aggiungono **i punti che la Commissione di laurea attribuisce al lavoro di tesi**. Per la prova finale la Commissione giudicatrice ha a disposizione **da 1 a 5 punti**.

Se la somma tra il punteggio base e i punti assegnati dalla Commissione **supera 110/110**, viene **automaticamente assegnata la lode**.

Se la somma dei due punteggi **raggiunge 110/110**, la Commissione **può** decidere, **all'unanimità, di attribuire la lode**, tenendo conto **dell'intera carriera del candidato** in relazione al numero delle lodi conseguite, a eventuali attività di tirocinio, stage o ricerca svolti, oppure a periodi di studio effettuati all'estero.

**Se il punteggio assegnato alla prova finale è pari a 5**, la Commissione **può** aggiungere un ulteriore «bonus» fino a **2 punti**, attribuito sulla base di **almeno due** dei seguenti criteri:

- a) qualità eccezionale della prova finale;
- b) prova finale sostenuta entro i termini della durata normale del corso di laurea;
- c) conseguimento della lode in almeno 1/3 degli esami sostenuti
- d) periodi di studio effettuati all'estero nell'ambito dei programmi di scambio (Erasmus+, Double Degree ecc.).